

Elezioni in Ateneo, Tesi in testa al primo turno

Con 676 voti il preside di Ingegneria in vantaggio rispetto a Rogari (328) e Caretti (293)

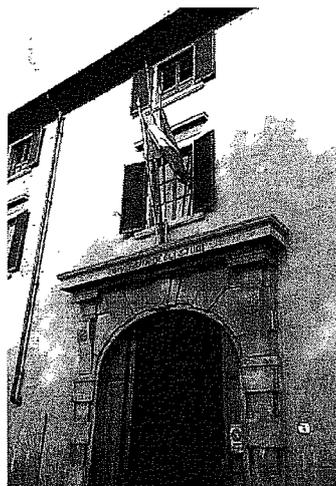
Non chiamatelo già rettore, sia per scaramanzia sia perché i numeri non sanciscono ancora alcun vincitore. Ma una cosa è certa: il primo turno di votazioni per l'elezione del nuovo rettore dell'Università di Firenze ha emesso il primo vero verdetto. Il preside della facoltà di Ingegneria, Alberto Tesi, è per ora in netto vantaggio rispetto agli altri candidati. È quanto emerge dalla prima tornata di voto, che si è conclusa ieri pomeriggio alle 14.30, e che rappresenta il primo step nell'iter che porterà a nominare il successore di Augusto Marinelli in piazza San Marco per il quadriennio accademico 2009-2013.

Questi i risultati dello scrutinio: alle urne si è recato un nume-

Mense universitarie toscane, arriva la tariffa unificata: pranzo fisso a 2,50 euro. A Firenze costava 2,80, a Siena 2,60. Invariata Pisa

ro complessivo di votanti di 1839 unità, pari al 72,9% degli aventi diritto al voto. Va però ricordato che i voti della categoria dei tecnici-amministrativi sono calcolati nella misura del 10%. In testa, per ora, c'è Alberto Tesi che ha ottenuto 676 voti. Praticamente doppiato il secondo candidato, il prorettore Sandro Rogari, con 328 voti.

Alle sue spalle si è piazzato Paolo Caretti con 293 voti, seguito a stretto giro dal prorettore Guido Chelazzi a quota 277. Fanalino di coda, per il momento, il prorettore Alberto Del Bimbo con 197 voti. Completano il computo 71,3



Il rettorato dell'Università in piazza San Marco

voti da schede bianche. Nessuno dei candidati ha raggiunto la maggioranza richiesta, pari a 921 voti. La votazione successiva si svolgerà mercoledì e giovedì prossimi, con le stesse modalità: per vincere, servirà il 50% più uno dei consensi. L'elettorato attivo è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori di ruolo e i rappresentanti degli studenti nel Cda, nel Senato accademico e nei Consigli di facoltà: complessivamente 2.344 elettori.

Sempre in tema di università, ieri è stato approvato il bilancio dell'Ardsu. Tra i provvedimenti adottati è stato ridotto il prezzo della mensa, che a Firenze passa da 2.80€ a 2.50€. Lo stesso prezzo vale per tutte le città toscane: a Siena si pagava 2.60 e a Pisa 2.50.

